

Volley femminile A caccia di un trofeo vinto solo una volta dal 2000. Diretta dalle 18,45 su SkySport 3. In semifinale Jesi o Perugia

Coppa Italia, Foppa in campo contro Fenoglio

Da oggi nel Bolognese la final eight. Nei quarti di finale le bergamasche incontrano la Famila Chieri dell'ex tecnico

■ L'albo d'oro della Coppa Italia è, fra tutte le grandi competizioni nazionali e internazionali, il meno frequentato dalla Foppapedretti in questo secolo. Una sola vittoria - nel 2006, con Fenoglio allenatore - a fronte dei tre scudetti (2002 Cuccarini, 2004 Caprara, 2006 Fenoglio) e delle tre Champions League (2000 Bonitta, 2005 Caprara, 2007 Fenoglio) conquistati nello stesso lasso di tempo.

IL TROFEO MANCA DAL 2006

Oggi, domani e domenica la Foppa va alla caccia di questo sfuggente alloro - che nel secolo scorso aveva tuttavia vinto tre volte di seguito: '96, '97, '98 - che verrà aggiudicato al PalaCasella di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, in una fase finale per la quale è stata ripristinata la formula a otto già sperimentata nell'edizione del 2004. In quell'occasione si era giocato a Bergamo e nella finalissima si era imposta al tie-break l'Asystel Novara di Jenny Lang-Pin, proprio contro la Foppapedretti.

LA FORMULA: FINAL EIGHT

Alla final eight, cui si è giunti attraverso un meccanismo abbastanza articolato, hanno guadagnato l'accesso sette delle otto prime squadre della classifica del campionato. L'unica eccezione è la Famila Chieri al posto della Tena Santeramo. Proprio la Famila Chieri, sesta al termine del girone d'andata della regular season, sarà l'avversaria odierna della Foppa, che al giro di boa era terza dietro Scavolini Pesaro e Despar Perugia. Gli accoppiamenti dei quarti di finale, secondo la formula del tabellone del tennis, prevedono infatti le sfide a eliminazione diretta fra la prima e l'ottava, la seconda e la settima, la terza e la sesta, la quarta e la quinta. La manifestazione proseguirà domani pomeriggio con le due semifinali e domenica con la finale per il titolo.

PASSAPORTO EUROPEO

Oltre alla Coppa Italia, la vittoria in questo torneo garantirà la sicura partecipazione alla Champions League della prossima stagione, alla quale l'Italia potrà iscriverne tre squadre (le altre due saranno le finaliste del playoff-scudetto).

AL VIA CONTRO FENOGLIO

Si comincia, dunque, con Foppa-Famila Chieri (ore 18,45, diretta su SkySport3), un match dall'esito prevedibilmente scontato a favore delle nostre, nel quale si innestano particolari motivi di curiosità. Nutrita, infatti, è la pattuglia degli ex e delle ex, soprattutto nelle file piemontesi.

Allenatore della Famila è Marco Fenoglio, condottiero della Foppa in due stagioni memorabili (2005-06 e 2006-07) culminate con la conquista di uno scudetto, una Champions League e una Coppa Italia. E nelle file della squadra torinese giocano Manu Secolo, non dimenticata protagonista di quattro anni di trionfi rossoblù, l'opposta croata Katarina Barun, che nella nostra città ha giocato soltanto nella passata stagione, e la bergamasca Greta Ciccolari, cresciuta nell'Excelsior ma transitata nel settore giovanile della Foppa solamente per una stagione. Dalla parte opposta, in maglia

In competizione sette delle prime otto squadre della classifica di serie A1. La vittoria garantisce la qualificazione alla Champions

rossoblù, l'ex di turno è Valentina Fiorin, che a Chieri ha giocato nelle due stagioni precedenti il suo trasferimento a Bergamo.

IN SEMIFINALE JESI O PERUGIA

Il pronostico, come s'è detto, è a senso unico, sia per l'evidente squilibrio di valo-

ri, sia perché la Famila Chieri non sta attraversando un periodo particolarmente brillante, come dimostra la sua esclusione, ormai aritmetica, dalla griglia dei playoff-scudetto. Fenoglio, nel natio Piemonte, ha dovuto convivere con un sacco di problemi e non è riuscito a far decollare la squadra come avrebbe voluto. In questa Coppa Italia, alle sue, chiede una prova d'orgoglio. In caso di vittoria, la Foppa affronterà domani la vincente di Despar Perugia-Monte Schiavo Jesi, un quarto di finale dall'esito tutt'altro che scontato.

Ido Serantoni



2006 La vittoria della Foppa nell'edizione di due anni fa

BLOCK NOTES

IL PROGRAMMA

La final eight di Coppa Italia si gioca da oggi a domenica al Palasport di San Lazzaro di Savena (Bo). **QUARTI DI FINALE** - Oggi alle 12,30 Asystel Novara-Yamayama Busto Arsizio; alle 15 Scavolini Pesaro-Unicom Sassuolo; alle 18,45 FOPPAPEDRETTI-Famila Chieri (diretta Sky Sport 3); alle Colussi Perugia-Monte Schiavo Jesi (diretta Sky Sport 3). **SEMIFINALI** - Domani alle 16,30 la vincente di Novara-Busto affronterà la vincente di Pesaro-Sassuolo (diretta Sky Sport 2); alle 18,30 vincente di FOPPA-Chieri contro la vincente di Perugia-Jesi (diretta Sky Sport 2). **FINALE** - Domenica alle 17 la finale per la Coppa Italia (diretta Sky Sport 2).

TRE FINALISTE HANNO GIÀ VINTO

Delle otto partecipanti alla final eight in tre hanno già almeno una Coppa Italia in bacheca. Si tratta della Foppa, di Perugia e di Novara che hanno vinto le ultime cinque edizioni. In particolare Perugia ha vinto cinque volte (1992, 1999, 2003, 2005, 2007), la Foppa quattro (1996, 1997, 1998, 2006) mentre Novara ha vinto nel 2004 a Bergamo.

ALBO D'ORO: RAVENNA IN TESTA

In 29 edizioni di Coppa Italia è Ravenna ad aver vinto di più con sei titoli. Segue Perugia con cinque successi (di cui tre nelle ultime cinque edizioni), la Foppa e Reggio Emilia con quattro, Matera tre, Modena e Reggio Calabria due, Catania, Bari e Novara uno.

L'ALLENATORE

MICELLI FIDUCIOSO: «CONDIZIONE AL MASSIMO POSSIAMO PUNTARE DRITTI ALLA VITTORIA»

«Le ragazze stanno bene. Anzi, mi sento di dire che, sul piano fisico e mentale, la squadra ha raggiunto il top ed è nelle condizioni ideali per puntare a vincere questa Coppa Italia».

Sono le 11,30 del mattino e a Lorenzo Micelli, appena sceso dal pullman che ha portato la Foppapedretti a San Lazzaro di Savena, non manca l'ottimismo consapevole di chi sa di avere fatto le cose per bene, senza averne trascurato niente.

L'allenamento pomeridiano al PalaCasella è servito per prendere confidenza con l'impianto di gioco, quello della tarda mattinata di oggi a Budrio (il paese in provincia di Bologna famoso nel mondo per le sue ocarine) sentirà la giusta tonificazione dei muscoli in

ancora cominciato lo scarico: la situazione peggiore, insomma, sotto l'aspetto fisico. Dalla settimana successiva alla sconfitta con la Minetti, abbiamo cominciato a sentirci meglio e, pur avendo la Gruen ancora un po' acciaccata, abbiamo messo insieme un bel filotto di vittorie: Sassuolo, Perugia, Novara, undici punti su dodici disponibili».

Adesso che il gruppo scoppia di salute, il tecnico osimano non nasconde la propria fiducia: «Siamo nelle condizioni ideali per puntare a vincere la Coppa Italia. Adesso - conclude Micelli - la differenza la faranno le ragazze: se poi troveremo qualche avversario più bravo di noi, ci inchineremo alla sua superiorità. Ma sono ottimista: la tensione è quella giusta».

I. S.



Lorenzo Micelli

L'atleta trapiantato a Bergamo in semifinale ai Mondiali. Velocità a squadre: Alessio 6^a

Pista, Chiappa centra le Olimpiadi

Aletica Chatbi corre col Marocco

■ L'azzurro Roberto Chiappa, umbro trapiantato a Bergamo, non si smentisce e si conferma tra i leader della velocità. Ai Mondiali di Manchester nella qualificazione si è piazzato 13° quindi negli ottavi di finale ha superato il britannico Ross quindi il francese Kevin che nella qualificazione aveva ottenuto il miglior tempo. L'accesso ai quarti valeva già la qualificazione alle Olimpiadi, ma Chiappa non si è fermato e ha superato anche l'ucraino Vinokurov, approdando così alle semifinali di oggi. Nel settore femminile Valentina Alessio ha affrontato con Elisa Frisoni la velocità a squadre e hanno concluso (risultato definitivo) al 6° posto. Sono state precedute da Inghilterra, Cina, Germania, Francia e Russia. Le azzurre Alessio e Frisoni tornano in gara oggi (velocità); domani tocca a Vera Carrara (individuale a punti).

RECORD AL MONDIALE SU PISTA

La squadra della Gran Bretagna ha migliorato il record del mondo della 4 chilometri, partenza da fermo, con il tempo di 3'56"322, nella finale dell'inseguimento ai Mondiali di ciclismo su pista. Il precedente primato (3'56"610) apparteneva all'Australia che l'aveva stabilito il 22 agosto 2004 alle Olimpiadi di Atene. L'argento è andato al quartetto danese, il bronzo a quello australiano.



Roberto Chiappa è in semifinale ai Mondiali e andrà alle Olimpiadi

■ Domenica sui prati di Edimburgo in occasione dei mondiali di cross si avverrà il sogno di Jamel Chatbi, il forte mezzofondista magrebino dell'Atletica Bergamo 59 Creberg.

Farà infatti il suo esordio nella Nazionale del Marocco, una presenza importante, in quanto la squadra nordafricana è nettamente più competitiva di quella italiana, il che significa far parte di una delle rappresentative più forti al mondo in questa specialità.

Jamel da ragazzo, al suo arrivo in Italia con la famiglia, fu scoperto dai tecnici della società giallo-rossa, poi allenato, forgiato, cresciuto e nelle ultime stagioni lanciato a livello internazionale, tanto è vero che tutto oggi fa pensare a una sua partecipazione pure alle Olimpiadi di Pechino nella specialità dei 3000 siepi.

I tecnici azzurri hanno cercato ultimamente con forza di fargli scegliere la cittadinanza italiana, ma le radici magrebine giustamente hanno prevalso nella scelta del passaporto. La sua convocazione in maglia marocchina comunque rappresenta un ulteriore successo del team bergamasco e dei suoi tecnici e per Jamel l'inizio di una carriera internazionale che si sta facendo sempre più interessante.

Del resto il forte mezzofondista ha sempre esternato la sua riconoscenza nei confronti di Dante Acerbis e dei suoi allenatori: «Porto i colori giallorossi stampati nel cuore e sono sempre stato onorato di difenderli. A volte circolano voci su di un mio distacco da Bergamo verso altre società e fino ad oggi sono sempre state false. Può darsi che in futuro ciò possa accadere essendo un professionista, ma dovrà essere una grande opportunità, perché la mia casa è e sarà sempre l'Atletica Bergamo 59».



Domenica a Edimburgo l'atleta della Bergamo 59 esordisce in nazionale

Basket / Serie C2 Domani alla palestra Pesenti (ore 21): le due squadre lamentano diverse assenze

Grizzly Lussana-Virtus Gorle, si accende il derby

■ A caratterizzare la nona giornata di ritorno del girone A di serie C2 maschile è senza dubbio il derby che vede il Grizzly Lussana Bergamo ricevere domani sera (ore 21 alla palestra Pesenti) la Pilomat Virtus Gorle.

La compagine liceale cittadina, sesta in classifica (13 vittorie e 10 sconfitte) e in buona forma (cinque affermazioni nelle ultime sette giornate), sarà ancora priva di Danelli e Tomic, acciaccati ma regolarmente nei dieci Invernizzi e Morra. Nella Pilomat, decima (10-13), con due successi nelle ultime tre giornate e vittoriosa 77-71 nel match d'andata, non saranno ancora della partita Milesi e Zinetti.

Proiettata in quinta posizione (13-10) dalla serie aperta di quattro successi consecutivi, la Pallacanestro dell'Adda se la vedrà domani sera (ore 21 al PalaSansona di Cassano) contro il Coccaglio (Corona, Gualandris, Mongini), al mo-

mento settimo (12-11); tra i cassanesi, sconfitti 80-76 nella gara d'andata, è prevedibile il rientro di Enrico Motta.

Il Cral Tenaris Dalmine, ora dodicesimo (10-13) con due vittorie nelle ultime tre partite, giocherà domenica in casa (ore 18 a Mariano) con la terza della classe Orzinuovi (17-6; Cozzi, Prandelli, Velardo). Tra i dalminesi rientra Gerbelli, in forte dubbio Zucchinati, in ballottaggio per la decima maglia Ravasio e Sorzi. Tornato al successo dopo cinque stop di fila, il Centro Laser, attualmente tredicesimo (9-14), sarà impegnato domani (ore 21 a Gadesco-Pieve Delmona) nel confronto esterno con la Floris Cremona (Gregorat, Muzzio), al momento nona (11-12). Tra i mornichesi sono indisponibili Francesco Motta e Sorosina, possibile l'impiego dell'under Ferrari, in stand-by Grillo e Zappa.

Germano Foglieni

SERIE D

IN CASA STASERA NEMBRO E CARAVAGGIO

Il campionato regionale di serie D maschile è alla 9^a di ritorno. Per il girone A il Basket Verdello, ancora terzo (15-8) malgrado le sole due vittorie centrate nelle ultime sette giornate, è ospite questa sera (ore 21,15 Biondo) della Camuna (Gamba, Garatti), decima (9-14) e sconfitta 78-70 al PalaPasinetti. Tra i verdellesi Stefano Quartana rileva Moretti, a disposizione Mario Quartana. Il Borgo Basket Excelsior 1975, settimo (12-11) con sette successi nelle ultime dieci gare, incrocia le armi domenica (ore 18 Palasport Bg) col Chiari (Piceni, Viganò), sesto (12-11) e vittorioso 67-65 all'andata. Tra i cittadini out Montagnosi e Tassetti. La Vineria Fuori Uso, 12^a (9-14), è attesa dal proibitivo match esterno (stasera ore 21) con la seconda della classe (18-5) Desenzano, impostasi 48-71 in ter-

ra romanesa. Il Persico Seriana Bk 1975, 14^a (8-15), ospita questa sera (ore 21 Nembro) il Viadana (Catellani, Pizzetti), 15^a (8-15). Tra i seriani, che si imposerò 71-87 in campo esterno, Roberto Locati e Mandelli sostituiscono Paolo Locati e Riva. Per il girone C, l'Ingrocer Mombirini, 14^a (6-17) e reduce da sei stop consecutivi, riceve questa sera (ore 21,15 Caravaggio) il Lesmo (Boldetti, D'Orlando) ottavo (12-11) e vittorioso 72-68 in casa. Tra i caravaggini sono out Tommaso Gatti, Manara e Milo. Nell'anticipo dell'8^a di ritorno della C femminile l'Alp Lussana Bergamo, settima (9-9), quattro vittorie consecutive, rende visita stasera (ore 21) alla capolista (16-2) Sustinente. Le cittadine all'andata si imposerò 58-54.

Ger. Fo.